




Club Alpino Italiano
Sezione di Modena
Fondata nel 1875



28 aprile 2019	Ferrata Che Guevara Pietramurata (TN)		Difficoltà: EEA - D
-----------------------	--	---	--------------------------------

Dati logistici

Zona: Monti del Garda Moncasale	Mezzo di trasporto: Auto Propria	Partenza: Domenica ore 06.00 Sede CAI Modena (ritrovo 05.45)
Pernotto:	Costo iscrizione: € 5,00	
Indicazioni Stradali	Giunti a Riva del Garda-Tn, proseguendo a nord, oltrepassare Arco, Dro e raggiungere l'abitato di Pietramurata. Attraversare quest'ultima località in direzione Sarche fino al cartello che indica la fine della frazione e dove sulla destra si trova un ingrosso ortofrutticolo. A sinistra si seguono le indicazioni per il grande parcheggio posto a circa 500mt.	

Equipaggiamento: Zaino, scarponcini, abbigliamento da montagna, pile, giacca a vento, maglietta di ricambio, guanti da ferrata, casco, set da ferrata omologato EN958, occhiali da sole, crema solare, cappellino/bandana, lampada/frontalino, bastoncini, acqua (non ci sono fonti lungo il percorso), pranzo al sacco.

Dati tecnici

Giorno	Percorso	Dislivello salita	Dislivello discesa	Tempo percorrenza	Quota max
Domenica	Partendo dal parcheggio in località Pietramurata il percorso si sviluppa lungo l'imponente parete est, nel suo margine meridionale, del Monte Casale per un dislivello totale di quasi 1400 mt con vista panoramica sui Laghi di Toblino-Cavedine-Garda, sui Monti Stivo-Bondone-Baldo. Raggiunta la vetta (croce a 1630 msl) potremo godere, tempo permettendo, di una magnifica vista panoramica sul Gruppo del Brenta. Da qui ridiscenderemo fino al parcheggio decidendo se percorrere, in base all'orario, il comodo, ma lungo sentiero 427 (3,5 h di percorrenza) o il sentiero dei Rampin, rapido e diretto ma sicuramente più ostico e con la presenza di un ulteriore tratto attrezzato.	+ 1400	- 1400	9 h	1630

Note sul percorso



Via ferrata intitolata al rivoluzionario Cubano. Il tracciato, ad esclusione della prima parte in cui si trovano alcuni salti verticali, si snoda tra placche levigate, canali e cenge. Questa via attrezzata, tecnicamente non molto impegnativa, richiede una ottima preparazione fisica e atletica. L'itinerario, interminabile nella sua lunghezza e con continua esposizione al sole, supera un dislivello totale di 1380m, arrivando a quota 1630m della cima del Monte Casale.

Direttore Escursione: Luca Nicoli